

2 – DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, chiede

il rilascio

DELLA LICENZA DI COLLEZIONE di armi antiche

A tal fine dichiara che:

a) le armi saranno raccolte, nei locali siti in:

b) le quantità complessive delle armi che si intende collezionare sarà di nr. _____

c) di possedere e di aver già trascritto in denuncia di detenzione otto armi da sparo antiche

d) la tipologia delle armi collezionate sarà: _____

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false attestazioni e dichiarazioni (art. 76 del D.P.R. nr. 445/2000 e Codice Penale) sotto la propria responsabilità, dichiara:

di non aver riportato condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo o, in caso positivo, di avere ottenuto la riabilitazione e di non avere né essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti nei propri confronti;

in caso di procedimenti penali pendenti indicare l'Autorità giudiziaria procedente ed il/i reati per i quali si procede:

(sezione ripetibile in caso di necessità)

di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale o essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 18 giugno 1931, nr. 773);

di non aver riportato condanna alla reclusione per delitti non colposi contro le persone commessi con violenza, ovvero per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione; di non aver riportato condanna a pena restrittiva della libertà personale per violenza o resistenza all'autorità o per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico; di non aver riportato condanna per diserzione in tempo di guerra, anche se amnistiato, o per porto abusivo di armi (art. 43 del T.U.L.P.S. in relazione all'art. 9 della legge 18 aprile 1975, nr. 110) e di non essere a conoscenza procedimenti penali pendenti nei propri confronti per i medesimi reati;

di aver rinunciato allo status di obiettore di coscienza, ai sensi dell'art. 636, comma 3, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 - Codice dell'ordinamento militare (da indicare solo in caso di ammissione al servizio civile per obiezione di coscienza, legge 8 luglio 1998, nr. 230 e ss.mm.ii.)

di non aver riportato provvedimenti giurisdizionali comportanti la perdita della capacità di obbligarsi validamente (art. 32 del T.U.L.P.S.);

Di avere nella propria disponibilità giuridica i locali in cui verrà svolta l'attività, in qualità di:

(indicare se proprietario, locatario, ecc. In caso di locazione o di un titolo che consente la disponibilità di un immobile altrui, indicare anche il nominativo del locatore o proprietario)

3 di avere come persone conviventi (indicare le generalità sia dei componenti il nucleo familiare, sia di eventuali altre persone conviventi) _____

- che la pianta planimetrica allegata all'istanza è conforme allo stato attuale dei luoghi in cui verrà svolta l'attività;

3 – DICHIARAZIONI SULLE MISURE DI DIFESA ANTIFURTO

Il/la sottoscritto/a prevede di installare nei locali nei quali l'attività verrà svolta le seguenti misure di difesa antifurto, al fine di assicurare la sicurezza dei locali medesimi e delle armi detenute a titolo di esempio: dotazione di cassaforte, di vetrine con vetri antisfondamento o rinforzati e/o di inferriate, di saracinesche con almeno due chiusure, di sistemi di allarme antifurto, di collegamenti con istituti di vigilanza privata, etc.);

1. _____
2. _____
3. _____

(E' possibile indicare ulteriori misure)

Si allegano:

- 1) certificazione rilasciata da un medico legale delle Aziende sanitarie locali, o da un medico militare, della Polizia di Stato o del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dal quale risulti che il richiedente non è affetto da malattie mentali oppure da vizi che ne diminuiscono, anche temporaneamente, la capacità di intendere e di volere, ovvero non risulti assumere, anche occasionalmente, sostanze stupefacenti o psicotrope ovvero abusare di alcool, così come previsto dall'art. 35 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 18 giugno 1931, nr. 773;
- 2) planimetria dell'edificio/dei locali in cui verrà svolta l'attività, con l'indicazione della superficie di vendita espressa in metri quadrati;
- 3) due marche da bollo da euro 16,00 cadauna.

ATTENZIONE: Qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75, D.P.R. nr. 445/2000).

Oltre alle condizioni espressamente previste dalla legge ed indipendentemente dalle dichiarazioni del richiedente di cui al riquadro nr. 3 che precede (DICHIARAZIONI SULLE MISURE DI DIFESA ANTIFURTO), L'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione può imporre precauzioni, obblighi o specifici divieti da osservare nell'esercizio dell'attività autorizzata come previsto dall'art. 20 della Legge nr. 110/1975 e dall'art. 9 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. nr. 773/1931, per esigenze di ordine pubblico e pubblica sicurezza.

Data _____

Firma _____

² La compilazione di questo quadro è obbligatoria. Infatti, il comma 1 dell'articolo 20 della Legge nr. 110 del 1975 prevede che "Chi esercita professionalmente attività in materia di armi o di esplosivi o è autorizzato alla raccolta o alla collezione di armi deve adottare e mantenere efficienti difese antifurto secondo le modalità prescritte dall'autorità di pubblica sicurezza". Inoltre, l'articolo 9 del TULPS dispone che "Oltre alle condizioni stabilite dalla legge, chiunque ottenga un'autorizzazione di polizia deve osservare le prescrizioni, che l'autorità di pubblica sicurezza ritenga di imporgli nel pubblico interesse".

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. nr. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della L. nr. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. nr. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. nr. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP ovvero direttamente alla Questura.

Titolare: Questura di Verona.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____